



Qualità . Sicurezza . Ambiente

# RISCHIO DA ESPOSIZIONE AL CALORE

## Scheda Informativa



La presenza di fonti di calore nell'ambiente di lavoro può gravare sul sistema di termoregolazione del corpo aumentando i rischi per la salute

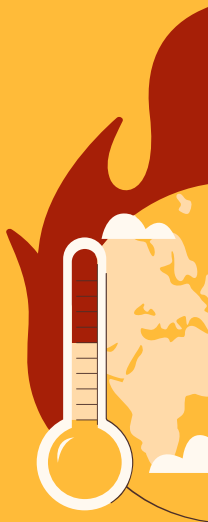
Con l'aumento delle temperature estive negli ultimi anni, questo rischio è diventato sempre più frequente e intenso e continuerà ad aumentare anche in futuro.

Ogni anno si registrano molti malori e decessi causati da lavoro a temperature estreme

Questa scheda informativa è quindi rivolta a tutti i nostri clienti che lavorano in tali ambienti, in modo da fornire specifiche indicazioni sui rischi e relative misure di prevenzione

### Effetti sulla salute

L'esposizione al calore durante l'attività lavorativa può portare a malattie da calore, come **scottature**, **ustioni**, **collasso da caldo**, **crampi** e fino al **colpo di calore** (determinata dal blocco dei meccanismi di termoregolazione e dal rapido innalzamento delle temperature corporee sopra i 40 °C), che nei casi più estremi, può portare alla **morte**.



## Fattori di Rischio



Soggetto non acclimatato

Attività svolte in prossimità di fonti di calore rilevanti

Alte temperature ed umidità, esposizione diretta al sole e assenza di ventilazione

Lavori fisici pesanti

Abbigliamento pesante e non traspirante

Scarsa idratazione



## Cosa fare in caso di malore di un lavoratore/lavoratrice



Allertare l'addetto al primo soccorso

Prestare assistenza all'infortunato/ infortunata sino all'arrivo dei soccorsi

Allontanare l'infortunato/ infortunata dalla fonte di calore in un'area fresca e riparata

Togliere gli indumenti esterni

Ventilare e inumidire con acqua l'infortunato/infortunata

Se l'infortunato/infortunata è cosciente dargli da bere

Se l'infortunato/infortunata non è cosciente, potrebbe avere un colpo di calore, chiamare immediatamente il 112





Qualità . Sicurezza . Ambiente

## Misure di prevenzione

Informare i lavoratori sui rischi da calore, come riconoscerli e prevenirli



Informare riguardo a fattori predisposti all'aumento del rischio quali età, genere, obesità, assunzione di alcol o farmaci e condizioni di salute

Prevedere una corretta idratazione



Controllare periodicamente le previsioni del meteo, in modo da programmare pause e orari di lavoro, per evitare le ore più calde



Prevedere un periodo di acclimatamento per i nuovi addetti o per quelli che sono stati lontani per più di una settimana, con pause più frequenti ed incrementi graduali del carico di lavoro

Prevedere un controllo medico periodico per i lavoratori esposti al rischio di stress da calore



Prevedere l'utilizzo di indumenti leggeri e traspiranti (considerando la tipologia di attività svolta) di colore chiaro, indossare il copricapo e utilizzare abbondante crema solare



I datori di lavoro, i progettisti e i tecnici addetti alla realizzazione ed allestimento dei luoghi di lavoro devono adottare le migliori soluzioni tecnologiche tali da garantire il benessere dei lavoratori

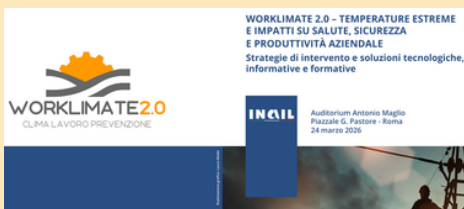




Qualità . Sicurezza . Ambiente

## Linee guida INAIL e del portale WORKLIMATE <https://www.workclimate.it/>

Il documento di linee guida INAIL-WORKLIMATE parla in modo approfondito degli argomenti qui trattati e contiene consigli utili e pratici riguardo alla gestione dei lavoratori durante le ondate di calore



## Portale workclimate 2.0 <https://app.workclimate.it/ordinanza-caldo-lavoro>

Attraverso il portale WORKLIMATE 2.0 è possibile monitorare le previsioni del rischio da microclima caldo delle varie località italiane.

Inserendo la località desiderata, comparirà un prospetto giorno per giorno (su un max di 3 giorni) del livello di rischio presente con consigli pratici per gestirlo

Il livello di rischio è riferito ad un lavoratore sano, senza condizioni individuali di suscettibilità termiche, non acclimatato al caldo, esposto al sole alle ore 12:00 ed impegnato in un'attività fisica intensa

Mostra le tue coordinate	Roma	Go
<b>Martedì, 17 marzo 2024</b>	<b>Peri maggiore attenzione all'idratazione e pianifica brevi pause.</b>	
<b>Livello di rischio: Basso</b>	<a href="#">Leggi dettagli</a>	
<b>Mercoledì, 18 marzo 2024</b>	<b>Mantieni il ritmo di lavoro abituale e le normali procedure di idratazione.</b>	
<b>Livello di rischio: Nessuno</b>	<a href="#">Leggi dettagli</a>	
<b>Giovedì, 19 marzo 2024</b>	<b>Mantieni il ritmo di lavoro abituale e le normali procedure di idratazione.</b>	
<b>Livello di rischio: Nessuno</b>	<a href="#">Leggi dettagli</a>	

I livelli di rischio sono definiti come **NESSUNO**, **BASSO**, **MODERATO**, **ALTO**

Inoltre, sempre attraverso il portale, sono disponibili le mappe con gli indici di rischio microclimatico sulla base di attività fisica (intensa o moderata), della postazione di lavoro (sole o ombra) ed delle fasce orarie di riferimento (8:00, 12:00, 16:00 e 20:00)

Tali strumenti vengono utilizzati durante l'organizzazione delle attività all'aperto durante il periodo estivo e soprattutto durante le ondate di calore, seguendo quanto indicato dal portale Workclimate in base ai livelli di rischio.